

Episodio di: ANGOLO VIA FEDERICO CESI-VIA VALADIER ROMA 29.01.44-01.02.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Angolo via Federico Cesi- via Valadier, quartiere Prati	Roma	Roma	Lazio

Data iniziale: 29/01/1944

Data finale: 01/02/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bam bini (0- 11)	Ragazz i (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
	1				

Elenco delle vittime decedute

Gizzio Massimo, nato a Napoli il 1° agosto 1925, studente, 18 anni.

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica

Il 29 gennaio 1944 le organizzazioni studentesche antifasciste romane organizzano uno sciopero generale come protesta contro l'occupazione tedesca. Un gruppo di studenti del Liceo Dante Alighieri si reca a manifestare in piazza Libertà. Alla guida del comitato di agitazione vi sono i giovani Vincenzo Lapicciarella, il futuro regista Carlo Lizzani e Massimo Gizzio. Quest'ultimo, già allievo dei Licei Tasso e Regina Elena e allora studente di Giurisprudenza a La Sapienza, nel febbraio del 1943 era stato arrestato e deferito al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato a causa della sua attività clandestina come militante del PCI. Scarcerato

dopo il 25 luglio, Gizzio aveva ripreso l'attività clandestina proseguendola anche nei mesi dell'occupazione tedesca. Quel 29 gennaio, il gruppo di studenti giunto all'angolo di via Cesi con via Valadier fu fronteggiato da militi fascisti in borghese armati di pistole appartenenti al gruppo "Onore e combattimento". Ghizzi, intuito il pericolo, cerò di allontanarsi ma venne ferito alle spalle da colpi di pistola sparatigli da uno dei fascisti. Fu quindi trasportato da alcuni compagni, nascosto su di un carretto, fino all'ospedale di Santo Spirito. Qui sarebbe spirato per una setticemia il 1° febbraio seguente.

Modalità dell'episodio:

Colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Indefinita

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Massimo Uffreduzzi

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

All'indomani della Liberazione la Corte d'Assise Straordinaria di Napoli chiamò in processo quali responsabili dell'uccisione di Gizzio i fascisti Massimo Uffreduzzi (l'esecutore materiale dell'assassinio), Sergio Bertolani, Carlo Alberto Guida e Giorgio de Michele. Gli imputati furono però tutti assolti, compreso Uffreduzzi.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Il 18 febbraio 1949 i compagni di Gizzio posero una epigrafe a sua memoria in via Cesi 72.
 - Alla memoria di Gizzio sono stati intitolati un circolo culturale e una scuola media nella quae ha a lungo insegnato la sorella Maria Luisa.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Felice Cipriani, *Massimo Gizzio e le lotte studentesche. Un inno alla libertà e una grande storia d'amore 1943-1944*, Edizioni Chillemi, Roma 2016.
- Anthony Majanlahti e Amedeo Osti Guerrazzi, *Roma occupata, 1943-1944: itinerari, storie, immagini*, Il Saggiatore, Milano 2010, pp. 126-127.
- Lorenzo D'Agostini e Roberto Forti (a cura di), *Il sole è sorto a Roma: settembre 1943*, ANPI, Roma 1963, p. 202
- Ernesto Nassi, *Quando ammazzarono Massimo Gizzio*, in «Patria Indipendente», n. 3-4, marzo-aprile 2014, pp. 23-24.
- Cesare De Simone, *Roma città prigioniera. I 271 giorni dell'occupazione nazista (8 settembre '43-4 giugno '44)*, Mursia, Milano 1994, pp. 76-78.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

https://it.wikipedia.org/wiki/Massimo_Gizzio

<http://www.memoriedipaese.it/roma-23/>

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/2258/massimo-gizzio>

http://www.rai.it/dl/tg3/articoli/ContentItem-4fbed1e1-6b09-4a23-9f8a-6c22de5ba303.html?refresh_ce

<http://www.chieracostui.com/costui/docs/search/schedaoltre.asp?ID=9057>

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA CONTEMPORANEA - FRANCESCO FUSI